



Progetto Borghi: convocata per domani la Conferenza dei Sindaci

Il presidente della Regione, **Mario Oliverio**, ha convocato per domani, martedì 26 giugno, **alle ore 16.00, presso la Sala Verde della Cittadella regionale**, la Conferenza dei Sindaci calabresi.

Al centro dell'incontro il **"Progetto Borghi"**, presentato nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa. Si tratta dei due bandi pubblicati il 19 giugno scorso in **preinformazione** sul sito della **Regione Calabria** attraverso cui l'amministrazione regionale intende imprimere un forte impulso alla valorizzazione dei borghi calabresi con lo spirito di riconsegnare una nuova vitalità e nuove opportunità di sviluppo derivanti da una offerta turistica diversificata e qualificata.

Il primo bando è rivolto ai Comuni per la realizzazione di interventi di riqualificazione dei contenitori e dei contesti di proprietà pubblica; l'altro è rivolto ai privati per la creazione o potenziamento di attività per l'accoglienza, la realizzazione di servizi e per le produzioni culturali.

L'investimento complessivo ammonta a 114 milioni di euro: 100 sono destinati al primo bando e 14 al secondo. Si tratta di due programmi che costituiscono tasselli importanti della

visione globale a cui si è ispirato in questi anni il governo regionale per favorire lo sviluppo dei nostri territori.

Il cuore del progetto consiste nel **legame tra pubblico e privato**. Al recupero dell'esistente, infatti, dovrà seguire di pari passo la valorizzazione e l'animazione dei nostri bellissimi centri storici, attraverso il recupero delle tradizioni, dei mestieri e dell'artigianato, della vita sociale e delle identità.

“L'incontro con i sindaci calabresi –**spiega il presidente della Regione**– è finalizzato ad avviare un confronto e a valutare eventuali contributi, proposte e suggerimenti tesi a migliorare ulteriormente la stesura definitiva dei bandi. Il ruolo dei sindaci e delle comunità locali, in questo contesto, è fondamentale. Sono loro, infatti, che dovranno diventare i protagonisti principali di un processo teso a far diventare i nostri Borghi luoghi di sperimentazione di nuove forme di ospitalità, di intrattenimento e di socialità, di fruizione responsabile di un **turismo lento**, lontano, quindi, dagli schemi del turismo di massa”.

“E' necessario, pertanto –**conclude Oliverio**– lavorare insieme, in stretta sinergia tra pubblico e privato, con una visione unica, se vogliamo mettere in luce un patrimonio di inestimabile bellezza che, se valorizzato pienamente, può diventare un importante volano di sviluppo e di crescita per tutta la nostra regione”.